
Pastificio Lucio Garofalo S.p.A

Sede operativa: VIA DEI PASTAI N.42 GRAGNANO (NA)

D.Lgs. 59/2005 – Autorizzazione Integrale Ambientale
Prima Autorizzazione per impianto esistente

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

**PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****INTRODUZIONE**

La redazione del presente Piano di Monitoraggio e Controllo è prevista dal D. Lgs. 59/05 recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento".

Il Piano di Monitoraggio e Controllo in oggetto viene predisposto per l'attività IPPC n° **6.4.b** dell'impianto Pastificio Lucio Garofalo S.p.a. gestito dall'ing Menna Massimo, sito in Gragnano (NA) Via Dei Pastai 42.

Il documento risulta conforme alle indicazioni delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 Gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999 n. 372" (Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 Giugno 2005) e alle indicazioni del "Bref monitoring" comunitario.

1. FINALITA' DEL PIANO

In attuazione all'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale) comma 6 (requisiti di controllo) del citato d. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e farà pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

**PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****2. AUTOCONTROLLO****2.1 CHI REALIZZA IL PIANO DI MONITORAGGIO**

Il responsabile dell'esecuzione del piano è l'ing Menna Massimo, gestore dell'impianto Pastificio Lucio Garofalo S.p.a., sito in Gragnano (NA) Via Dei Pastai 42, (come riportato al punto H dell'Allegato II del Decreto Ministeriale 31/01/2005). Il gestore svolge tutte le attività previste, avvalendosi di tecnici competenti e società terze contraenti.

Le società di cui il gestore si avvale sono elencate nella seguente tabella:

SOCIETA'	ATTIVITA'
ARS NOVA SAS	Analisi sulle acque di scarico
CHELAB	Analisi acque di pozzo
A.Q.C. SRL/ING. SOMMA	Perizia Fonometrica
DOTT. CHIM. CECERE G./DELNAS	Analisi emissioni in atmosfera
Tortora Guido /Romano/SEA	Ditte di trasporto e smaltimento rifiuti
ARS NOVA SAS	Caratterizzazione dei rifiuti



PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

2.2 INDIVIDUAZIONE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI INTERESSATE E PUNTI DI CONTROLLO

La scelta delle componenti ambientali da monitorare è stata fatta tenendo conto di tutti gli aspetti ambientali impattati dall'attività del Pastificio Lucio Garofalo S.p.a.:

1. Approvvigionamento idrico
2. Scarichi idrici
3. Aria
4. Rifiuti
5. Rumore
6. Consumi di risorse energetiche, materie prime ed ausiliarie
7. Suolo/sottosuolo (Serbatoi interrati)

I punti di controllo sui quali l'Autorità Competente potrà verificare la realizzazione/modifica di opere sono rappresentati nelle planimetrie:

- Planimetria relativa all'approvvigionamento e scarichi idrici (Allegato T)
- Planimetria dei punti di emissione georeferenziati (Allegato W)



REGIONE CAMPANIA

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

- Planimetria delle misure di rumore con punti di misura (Allegato Y13)
- Planimetria con aree di deposito temporaneo dei rifiuti, posizione serbatoi o recipienti mobili di stoccaggio materie prime (Allegato V)

riportate come allegato al Piano di Monitoraggio.

2.3 SCELTA DEI PARAMETRI DA MONITORARE

La scelta dei parametri da monitorare è stata fatta tenendo conto del processo produttivo, delle materie prime e delle sostanze chimiche utilizzate. L'individuazione dei parametri ha tenuto conto anche delle normative applicabili all'attività.

2.4 METODOLOGIE DI MONITORAGGIO

Gli approcci seguiti per l'esecuzione del monitoraggio sono i seguenti:

- Misure dirette continue e discontinue.

2.5 ESPRESSIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Le unità di misura utilizzate sono: concentrazioni, flussi di massa, %, db(A), m³, ecc.



PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

2.6 GESTIONE DELL'INCERTEZZA DELLA MISURA

Il gestore dichiara l'incertezza complessiva associata ad ogni misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata.

2.7 TEMPI DI MONITORAGGIO

Per ogni monitoraggio viene indicato:

- Tempo di campionamento: durata del campionamento
- Tempo medio: intervallo di tempo nel quale il risultato del monitoraggio è rappresentativo dell'emissione media
- Frequenza: tempo tra successivi prelievi di campioni.

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****ASPETTO AMBIENTALE: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

I punti per la lettura dei consumi e per il campionamento delle acque di pozzo in ingresso sono identificate nella Planimetria (Allegato T).

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
1.	Contabilizzazione periodica dei consumi di acqua di acquedotto	m ³ acqua di acquedotto	Mensile		/	--	Lettura contatori	/	Tecnico interno di laboratorio	D. Lgs. 152/06	Annuale	Rapporti sui consumi idrici (PGI12 MOD1)
2.	Contabilizzazione periodica dei consumi di acqua di pozzo	m ³ acqua di pozzo	Mensile		200.000 m ³ /anno	--	Lettura contatori	/	Tecnico interno di laboratorio	D. Lgs. 152/06 R.D.1775/33 Det. 5854 del 3/07/02	Annuale	Rapporti sui consumi idrici (PGI12 MOD1)
3.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Colore	Semestrale		/	--	Discontinuo	ISTISAN 07/31	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
4.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Odore	Semestrale		/	--	Discontinuo	ISTISAN 07/31	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
5.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Sapore	Semestrale		/	--	Discontinuo	ISTISAN 07/31	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
6.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	TORBIDITA`	Semestrale		/	1	Discontinuo	ISTISAN 07/31	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
7.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Conducibilità elettrica 20°C	Semestrale		2500 µS cm ⁻¹	--	Discontinuo	APAT CNR IRSA 2030 MAN 29 2003	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
8.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	pH	Semestrale		6,5-9,5 pH	--	Discontinuo	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
9.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	ACRILAMIDE	Semestrale		<0,1 µg/l	0.05 µg/l	Discontinuo	EPA 8032 A 1996	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
10.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	CARBONIO ORGANICO TOTALE (TOC)	Semestrale		--	0.1 mg/l	Discontinuo	EPA 9060 A 2004	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
11.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Durezza totale in gradi francesi	Semestrale		15-50 °F	0.1°F	Discontinuo	APAT CNR IRSA 2040 MAN 29 2003	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
12.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Ossidabilità	Semestrale		5,00 mg/l	0.1 mg/l	Discontinuo	RAPPORTI ISTISAN 2007/31	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
13.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	RESIDUO FISSO A 180 °C	Semestrale		<=1500 mg/l	--	Discontinuo	APHA 2540 C 2005	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
14.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	EPICLORIDRINA	Semestrale		<0,1 µg/l	0.1 µg/l	Discontinuo	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
15.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Ammonio	Semestrale		0,5 mg/l	0.05 mg/l	Discontinuo	APAT CNR IRSA 4030 A1 MAN 29 2003	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
16.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Nitrito	Semestrale		0,5 mg/l	0.01 mg/l	Discontinuo	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
17.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Nitrato	Semestrale		50 mg/l	1 mg/l	Discontinuo	EPA 300.1 1997	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
18.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Fluoruro	Semestrale		1,5 mg/l	0.1 mg/l	Discontinuo	EPA 300.1 1997	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
19.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Cloruro	Semestrale		250 mg/l	1 mg/l	Discontinuo	EPA 300.1 1997	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
20.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Solfato	Semestrale		250 mg/l	1 mg/l	Discontinuo	EPA 300.1 1997	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
21.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Cianuro	Semestrale		50 µg/l	5 µg/l	Discontinuo	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
22.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Alluminio	Semestrale		200 µg/l	5 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
23.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Antimonio	Semestrale		5 µg/l	0.2 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
24.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Arsenico	Semestrale		10 µg/l	1 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
25.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Boro	Semestrale		1 µg/l	0.1 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
26.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Cadmio	Semestrale		5 µg/l	0.1 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
27.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Cromo	Semestrale		50 µg/l	1 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
28.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Mercurio	Semestrale		1 µg/l	0.1 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
29.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Sodio	Semestrale		200 mg/l	0.05 mg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
30.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Manganese	Semestrale		50 µg/l	1 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
31.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Ferro	Semestrale		200 µg/l	5 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
32.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Piombo	Semestrale		25 µg/l	1 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
33.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Nichel	Semestrale		20 µg/l	1 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
34.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Rame	Semestrale		1 mg/l	0.1 mg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
35.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Selenio	Semestrale		10 µg/l	1 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
36.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Vanadio	Semestrale		50 µg/l	1 µg/l	Discontinuo	EPA 6020A 2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
37.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Clorito	Semestrale		700 µg/l	100 µg/l	Discontinuo	EPA 300.1 1997	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
38.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Bromato	Semestrale		10 µg/l	5 µg/l	Discontinuo	RAPPORTI ISTISAN 2007/13	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
39.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Cloroformio	Semestrale		/	0.04 µg/l	Discontinuo	Rapporti ISTISAN 04/XX I.D.P.	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
40.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Bromoformio	Semestrale		/	0.05 µg/l	Discontinuo	Rapporti ISTISAN 04/XX I.D.P.	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
41.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Bromodichloro= metanolo	Semestrale		/	0.03 µg/l	Discontinuo	Rapporti ISTISAN 04/XX I.D.P.	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
42.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Tricloroetilene+ Tetracloroetilene	Semestrale		10 µg/l	1 µg/l	Discontinuo	Per calcolo	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
43.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Benzene	Semestrale		1 µg/l	0.1 µg/l	Discontinuo	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
44.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	1,2 dicloroetano	Semestrale		3 µg/l	0.1 µg/l	Discontinuo	Rapporti ISTISAN 04/XX I.D.P.	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
45.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Batteri coliformi	Semestrale		0 UFC/100 mL	--	Discontinuo	ISO 93081: 2000/Cor.1:2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
46.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Escherichia coli	Semestrale		0 UFC/100 mL	--	Discontinuo	ISO 93081: 2000/Cor.1:2007	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
47.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Enterococchi	Semestrale		0 UFC/100 mL	--	Discontinuo	ISO 7899-2:2000	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
48.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	Conta batterica a 22°	Semestrale		/	--	Discontinuo	ISO 6222:1999	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova
49.	Monitoraggio qualità delle acque di pozzo	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS	Semestrale		0UFC/100 mL	--	Discontinuo	RAPPORTI ISTISAN 2007/5 PAG 48 MET ISS A 005A	Laboratorio esterno	D. Lgs. 31/2001	Annuale	Rapporti di prova

**PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****ASPETTO AMBIENTALE: SCARICHI IDRICI****TABELLA INQUINANTI MONITORATI:**

I punti per la lettura dei mc di acqua scaricata in fogna e per il campionamento delle acque in uscita a valle della depurazione sono identificate nella Planimetria (Allegato T).

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
50.	Contabilizzazione dei volumi di acqua reflua scaricata	m ³ acqua reflua scaricata in fogna	In continuo		/	--	In continuo Da misuratore di portata	/	Tecnico interno di laboratorio	D. Lgs. 152/2006 Disp. Prefett. OPCM 14.4.1995 del 26/07/02	Annuale	Rapporti sui consumi idrici (PGI12 MOD1)
51.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Materiali grossolani	Mensile		/	--	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	Visivo	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
52.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Odore	Mensile		/	--	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 2050	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
53.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Colore (dopo diluizione 1:40)	Mensile		/	--	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 2020A	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
54.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	pH	Mensile		9,5 unità di pH	± 0,05 unità di pH	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 2060	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
55.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Solidi sospesi totali	Mensile		200 mg/l	± 1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 2090B	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
56.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Alluminio	Mensile		2 mg/l	± 0,1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 3050	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
57.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Azoto ammoniacale (NH ₄)	Mensile		30 mg/l	± 0,5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 4030°	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
58.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Azoto nitrico	Mensile		30 mg/l	± 0,5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 4020	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
59.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Azoto nitroso	Mensile		0,6 mg/l	± 0,01 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 4050	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
60.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	COD	Mensile		500 mg/l	± 5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 5130	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
61.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Cloruri	Mensile		1200 mg/l	± 10 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 4090 A1	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
62.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Grassi e oli animali/vegetali	Mensile		40 mg/l	± 2 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 5160 A1	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
63.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Fosforo totale	Mensile		10 mg/l	± 0,01 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 4110 A2	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
64.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Idrocarburi totali	Mensile		10 mg/l	± 0,1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 5160 B2	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
65.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Tensioattivi anionici (MBAS)	Mensile		/	± 0,1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 5170	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
66.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Tensioattivi non anionici (PPAS)	Mensile		/	± 0,1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	APT/IRSA-CNR 5180	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
67.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Tensioattivi totali	Mensile		4 mg/l	± 0,1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	/	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova
68.	Monitoraggio qualità delle acque reflue depurate scarico n.1 e 2	Saggio di tossicità acuta-Daphnia M.	Mensile		Effetto %	--	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	Metodo IRSA	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporti di prova

SISTEMI DI DEPURAZIONE:

**PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Punto di misura	Sistema di trattamento / singole fasi	Elementi caratteristici delle fasi	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (inclusa frequenza)
Vasca di ossidazione	Ossidazione biologica	pH	pH metro	Vasca di ossidazione	settimanale
Pozzetto scarico	Clorazione	Cloro residuo	Kit	Pozzetto scarico	2 volte a settimana
Pozzetto scarico	Solidi sospesi	Torbidità	Visivo	Pozzetto scarico	2 volte a settimana
Pozzetto scarico	Analisi chimica	COD, BOD5, N,P	Analisi chimica e microbiologica	Pozzetto scarico	mensile

Gestione delle emissioni eccezionali

Non vi sono emissioni eccezionali prevedibili dato che la quantità di produzione di pasta è costante nell'anno.

La modalità di controllo di emissioni in acqua eccezionali, nei casi imprevedibili, è rappresentata dal campionamento a monte e a valle dell'impianto di depurazione.

Gestione delle fasi di avvio, di arresto dell'impianto

Il monitoraggio e controllo delle emissioni in acque di scarico nelle fasi di avvio e di arresto dell'impianto di depurazione reflui sono:

- la fase di avvio non è applicabile dal momento che l'impianto è già esistente;
- in caso di arresto le acque vengono deviate in una vasca d'accumulo (rif. impianto di depurazione) che funziona come serbatoio di emergenza. Nel caso in cui il blocco si protrae per più di un giorno viene chiamata ditta autorizzata al prelievo e trasporto del rifiuto.

**PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****ASPETTO AMBIENTALE: EMISSIONI IN ATMOSFERA**

I punti del campionamento delle emissioni in atmosfera sono identificati nella Planimetria in modo georeferenziato (Allegato W).

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
69.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera della centrale termica punti E1 ed E2	Portata fumi normalizzata	Annuale		/	/	Discontinuo UNICHIM n.122	UNI 10169	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova
70.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera della centrale termica punti E1 ed E2	Ossidi di azoto (NOx)	Annuale		250 mg/Nm ³	± 10 mg/Nm ³	Discontinuo UNICHIM n.122	Rapporto ISTISAN 98/2	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova
71.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera della centrale termica punti E1 ed E2	Polveri	Annuale		5 mg/Nm ³	± 0,3 mg/Nm ³	Discontinuo UNICHIM n.122	UNI EN 13284-1	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
72.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera della centrale termica punti E1 ed E2	Ossigeno	Annuale		3%	$\pm 0,2\%$	Discontinuo UNICHIM n.122	/	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova
73.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera della centrale termica punti E1 ed E2	Temperatura	Annuale		/	$\pm 1^\circ\text{C}$	Discontinuo UNICHIM n.122	/	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova
74.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera della centrale termica punti E1 ed E2	Temperatura	In continuo		/	/	in continuo	/	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Registrazioni su supporto magnetico dell'analizzatore in continuo
75.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera della centrale termica punti E1 ed E2	O ₂	in continuo		4-6% (valore di riferimento)	/	in continuo	/	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Registrazioni su supporto magnetico dell'analizzatore in continuo

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
76.	Monitoraggio con registrazione della temperatura, O ₂ e CO per i punti di emissione E1 ed E2	CO	in continuo		<200 ppm		in continuo	/	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Registrazioni su supporto magnetico dell'analizzatore in continuo
77.	Manutenzione del sistema di monitoraggio in continuo con registrazione della temperatura, O ₂ e CO per i punti di emissione E1 ed E2	Vedere Manuale d'uso e manutenzione	Semestrale	--	--	--	----	--	Tecnici esterni	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di intervento della ditta esterna

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
78.	Taratura dei sensori del sistema di monitoraggio in continuo con registrazione della temperatura, O ₂ e CO per i punti di emissione E1 ed E2	T °C O ₂ CO	Annuale	--	--	--	--	Norme tecniche	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Certificati di taratura
79.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera del cogeneratore punti E3	Portata fumi normalizzata	Semestrale		/	/	Discontinuo UNICHIM n.122	UNI 10169	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova
80.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera del cogeneratore punti E3	Ossidi di azoto (NOx)	Semestrale		250 mg/Nm ³	± 3 mg/Nm ³	Discontinuo UNICHIM n.122	Rapporto ISTISAN 98/2	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
81.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera del cogeneratore punti E3	Polveri	Semestrale		10 mg/Nm ³	± 0,3 mg/Nm ³	Discontinuo UNICHIM n.122	UNI EN 13284-1	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova
82.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera del cogeneratore punti E3	Ossigeno	Semestrale		5%	± 0,2%	Discontinuo UNICHIM n.122	/	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova
83.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera del cogeneratore punti E3	Temperatura	Semestrale		/	/	Discontinuo UNICHIM n.122	/	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova
84.	Monitoraggio qualità delle emissioni in atmosfera del cogeneratore punti E3	CO	Semestrale		300 mg/Nm ³	/	Discontinuo UNICHIM n.122	/	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
85.	Monitoraggio qualità dei punti di emissione in atmosfera dei silos sfarinati	Polveri	Annuale		20 mg/Nm ³	± 0,5 mg/Nm ³	UNI EN 13284-1 UNI 10169 2001	UNI EN 13284-1	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D.G.R.C. 4102/92	Annuale	Rapporti di prova

Per ogni misura di inquinante e/o parametro di riferimento, i laboratori esterni applicano l'incertezza estesa del metodo utilizzato per la misura con un coefficiente di copertura pari a P95%. Il risultato meno l'incertezza deve stare al di sotto del VLE.

**PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Il Pastificio Garofalo presenta un sistema di abbattimento delle polveri provenienti dai silos sfarinati che viene sottoposto a interventi di manutenzione come da tabella seguente:

Tab.3 - Sistemi di abbattimento emissioni

Punto di misura	Sistema di abbattimento	Componenti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)
A65 A66 A67 A68 A69 A70 A71 A72 A73	Il sistema pneumatico semole utilizza l'aria come fluido portante, la quale viene separata dal prodotto in appositi cicloni sopra le presse. Come ultimo stadio di separazione, prima dell'immissione in atmosfera, sono stati previsti in fase di progettazione appositi filtri a tessuto con sistema di pulizia ad aria compressa, velocità di filtrazione compresa nei parametri consentiti (1,6-2,5 m/min) e perdite di carico < 300 mm H ₂ O.	L'impianto di filtrazione è soggetto a manutenzione in media una volta a settimana. Inoltre l'impianto prevede uno scuotimento automatico dei filtri a tessuto cadenzato.	Dal 2010 sono stati installati sistemi di monitoraggio in continuo delle perdite di carico con sistemi di luminosi di allarme.	In continuo
E1 E2	Non previsto.	----	Sono presenti sistemi di analisi dei fumi di combustione in continuo con registrazione composti da n.2 sonde (modello GA 2000/4000 della Tecnal Sud sas) ad inserzione attacco flangiato, con trasduttori per le analisi dell'ossigeno, ossido di carbonio e misura della temperatura.	In continuo. Registratore modello Logosgreen per la visualizzazione dei dati completo di cassa di derivazione.

**PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Punto di misura	Sistema di abbattimento	Componenti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)
E3	sistema di regolazione sulla combustione denominato Leanox consiste nel mantenimento in camera di combustione di un eccesso di aria comburente ($\text{Lambda} = 1,90/2,10$) tale da limitare le emissioni entro i limiti per NO_x ($<250 \text{ mg/Nm}^3$), mentre la concentrazione di CO è mantenuta a ca. 1000 mg/Nm^3. Per motori alimentati a gas naturale la legge prescrive, negli allegati – Parte Terza - Punto 3 del D.Lgs. 152/06, un limite di CO di 650 mg/Nm^3 e di NO_x pari a 500 mg/Nm^3. Pertanto, viene installato sulla linea fumi allo scarico del motore, un catalizzatore ossidante che abbatta ulteriormente il CO sotto 300 mg/Nm^3 e, quindi, con un'efficienza di abbattimento superiore al 70%.	SISTEMA LEANOX: sottoposto a controllo e regolazione ogni 1500 ore. CATALIZZATORE: sostituzione della pastiglia catalitica ogni 10.000 ore di funzionamento del cogeneratore.	Qualora sussistano condizioni particolari per il mancato contenimento delle emissioni inquinanti, es. regolazione Leanox in avaria, il quadro di comando del modulo di cogenerazione le indica istantaneamente tramite display alfanumerico ed è in grado di fermare l'impianto. Il monitoraggio delle sostanze inquinanti avviene tramite tronchetto filettato normalizzato montato sulla linea fumi.	Analisi degli inquinanti contenuti nei fumi di scarico: semestrale, secondo quanto prescritto dalla Provincia di Napoli nell'ambito dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto cogenerativo.

Emissioni diffuse

Le eventuali emissioni diffuse, comprendenti anche quelle fuggitive, riscontrabili all'interno dell'attività, possono essere solo quelle delle polveri derivanti dall'impianto silos sfarinati e dalle operazioni di scarico delle semole dalle autocisterne all'impianto silos.

Le emissioni diffuse, come prima descritto, vengono minimizzate grazie ai sistemi pneumatici completamente ermetici e al sistema di abbattimento delle polveri mediante cicloni e filtri a tessuto come sopra descritti.

Gestione delle emissioni eccezionali

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Per quanto concerne le modalità adottate per un eventuale controllo delle emissioni eccezionali, i materiali trattati nello Stabilimento con le consuete tecnologie del settore, non danno luogo a emissioni eccezionali in condizioni prevedibili che richiedano specifiche procedure di controllo. Eventuali emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili dovute ad anomalie e/o rotture dei macchinari e/o dei presidi tecnici di filtrazione, vengono immediatamente gestiti dal personale presente in Stabilimento, attraverso misure correttive definite da specifiche procedure operative, oggetto di preventiva attività di formazione ed addestramento degli addetti. Tali eventi verranno riportati nell'apposito registro di interruzione del normale funzionamento degli impianti previsto dal D.Lgs. 152/06, allegato I, punto 2.8 e comunicati alle autorità nei tempi prescritti dall'autorizzazione AIA.

Gestione delle fasi di avvio, di arresto dell'impianto

Per quanto concerne le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni, durante le fasi di avvio e di arresto dell'impianto, si precisa che, la tecnologia degli impianti presenti nello Stabilimento non provoca, nelle normali operazioni riferite alle fasi di cui sopra, situazioni di emissioni non trattate dagli impianti di abbattimento.

Nel caso di rottura o saturazione dei filtri a tessuto a valle del sistema di captazione delle polveri presenti nell'impianto silos sfarinati, si attiva un segnale acustico e luminoso e il sistema va in blocco.

In caso di superamento dei valori di emissione imposti dalla normativa e generati dal funzionamento delle caldaie rilevati mediante il sistema di rilevamento in continuo dei parametri: ossigeno, ossido di carbonio, temperatura, si procederà al blocco della produzione alimentata dalla caldaia oggetto di malfunzionamento, fino al ripristino del funzionamento della stessa.

**PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****ASPETTO AMBIENTALE: RIFIUTI**

Le aree di deposito dei rifiuti sono indicate nella Planimetria (Allegato V).

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
86.	Monitoraggio quantità rifiuti prodotti	kg	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	D. Lgs. 152/2006	Annuale	MUD Formulari
87.	Monitoraggio qualità rifiuti prodotti	Caratterizzazione codici CER per criteri di ammissibilità in discarica	Annuale		/	/	/	Laboratorio esterno	D. Lgs. 152/2006 D. LGS. 36/2003 DM 13/03/03	/	Rapporti di prova

Di cui in particolare i rifiuti prodotti ed oggetto di monitoraggio sono i seguenti:

Codice CER	Descrizione reale	Unità di misura	Destinazione	Caratterizzazione del rifiuto	Frequenza rilevamento delle quantità e qualità del rifiuto	Modalità rilevamento
020601	Scarti inutilizzabili per consumo/trasformazione	kg	Smaltimento - D15	No	Annuale	MUD Formulari
130208*	Altri oli per motori, trasmissioni e ingranaggi	kg	Recupero – R13	Classificazione sulla base delle schede di sicurezza degli oli in uso	Annuale	MUD Formulari
130802*	Altre emulsioni	kg	Recupero – R13	Si	Annuale	MUD

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Codice CER	Descrizione reale	Unità di misura	Destinazione	Caratterizzazione del rifiuto	Frequenza rilevamento delle quantità e qualità del rifiuto	Modalità rilevamento
						Formulari
150101	Imballaggi in cartone	kg	Recupero – R13	no	Annuale	MUD Formulari
150102	Imballaggi in plastica	kg	Recupero – R13	No	Annuale	MUD Formulari
150103	Imballaggi in legno	kg	Recupero – R13	No	Annuale	MUD Formulari
150106	Imballaggi in materiali misti	kg	Recupero – R13	No	Annuale	MUD Formulari
150110*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	kg	Smaltimento - D15	No	Annuale	MUD Formulari
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi non pericolosi (filtri aria)	kg	Recupero – R13	Si	Annuale	MUD Formulari
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi contaminati	kg	Smaltimento - D15	Si	Annuale	MUD Formulari
160107*	Filtri olio	kg	Smaltimento - D15	No	Annuale	MUD Formulari
160214	Apparecchiature fuori uso	kg	Recupero – R13	Classificazione sulla base della provenienza del rifiuto	Annuale	MUD Formulari
160509	Sostanze chimiche di scarto	kg	Smaltimento - D15	Si	Annuale	MUD Formulari

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Codice CER	Descrizione reale	Unità di misura	Destinazione	Caratterizzazione del rifiuto	Frequenza rilevamento delle quantità e qualità del rifiuto	Modalità rilevamento
160601*	Accumulatori al piombo	kg	Recupero – R13	No	Annuale	MUD Formulari
170405	Ferro e acciaio	kg	Recupero – R13	No	Annuale	MUD Formulari
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	kg	Smaltimento - D15	No	Annuale	MUD Formulari
200304	Fanghi da fosse settiche	kg	Smaltimento - D15	No	Annuale	MUD Formulari
180103*	Rifiuti di infermeria potenzialmente infetti	kg	Smaltimento - D15	No	Annuale	MUD Formulari
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua derivanti dall'impianto trattamento acque di prima pioggia	kg	Smaltimento - D15	Si	Annuale	MUD Formulari
190814	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque di prima pioggia	kg	Smaltimento - D15	Si	Annuale	MUD Formulari
190814	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque di prima pioggia	kg	Smaltimento - D15	Si	Annuale	MUD Formulari

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****ASPETTO AMBIENTALE: CONSUMI DI RISORSE ENERGETICHE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
88.	Monitoraggio quantità energia elettrica consumata	kwh	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	L. 10/91	Annuale	Registrazioni interne
89.	Monitoraggio quantità gas metano consumata	m ³	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	L. 10/91	Annuale	Registrazioni interne

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****ASPETTO AMBIENTALE: CONSUMI DI MATERIE PRIME, AUSILIARIE E SOSTANZE PERICOLOSE**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
90.	Monitoraggio quantità semole, semolato e farina di grano duro	kg	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	/	Annuale	Registrazioni interne
91.	Monitoraggio quantità polvere di pomodoro e di spinaci, vitamine	kg	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	/	Annuale	Registrazioni interne
92.	Monitoraggio quantità imballaggi in plastica	kg	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	/	Annuale	Registrazioni interne
93.	Monitoraggio quantità imballaggi in cartone	kg	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	/	Annuale	Registrazioni interne
94.	Monitoraggio quantità ipoclorito di sodio	kg	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	/	Annuale	Registrazioni interne
95.	Monitoraggio quantità calce idrata	kg	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	/	Annuale	Registrazioni interne
96.	Monitoraggio quantità sale	kg	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	/	Annuale	Registrazioni interne
97.	Monitoraggio quantità idrossido di sodio	kg	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	/	Annuale	Registrazioni interne
98.	Monitoraggio quantità olio diatermico	kg	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	/	Annuale	Registrazioni interne
99.	Monitoraggio quantità olio lubrificante	kg	Annuale		/	/	/	Responsabile SGA	/	Annuale	Registrazioni interne

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****ASPETTO AMBIENTALE: EMISSIONI ACUSTICHE**

Le misure di emissioni acustiche in ambiente esterno verranno effettuate dall'azienda con frequenza biennale o ad ogni introduzione di nuovi macchinari/attrezzature. I punti sui quali avverrà il campionamento sono indicati nella planimetria allegata (Allegato Y13).

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
100	Monitoraggio emissioni ed immissioni sonore dell'impianto	dB(A)	biennale o a variazioni impianti		In base alla normativa vigente	Dm 10/03/98 DM 11/12/96 DPCM 14/11/97	ISO 2666/2003	Tecnico (esterno) competente in acustica	DPCM 01/03/91 L. 447/95	Biennale	Relazione fonometrica

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****ASPETTO AMBIENTALE: GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
101	Verifica di tenuta dei gas fluorurati ad effetto serra	R407C	Semestrale	/	/	Reg. CE 842/06 Reg. CE 1516/07	Reg. CE 842/06	Ditta esterna specializzata	Reg. CE 842/06	Annuale	Libretto di impianto

**REGIONE CAMPANIA****PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****ASPETTO AMBIENTALE: SUOLO/SOTTOSUOLO**

n.	Oggetto del monitoraggio	Parametri/ inquinanti da monitorare	Frequenza	Valore misurato	Valori limite	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Normativa di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
102	Verifica di tenuta serbatoi di gasolio e olio diatermico	/	Decennale	/	/	UNICHIM (Manuale n.195 parte 1-Ed. 2000 e n. 195 parte 2- Edizione 2003)	Metodo ACOUSTIC ULLAGE-EcoMedit srl certificato da EPA e SIRA	Ditta esterna specializzata	D. Lgs. 152/2006	Decennale	Rapporti di verifica della tenuta

**PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE****3. MANUTENZIONE E TARATURA**

Per quanto concerne la manutenzione e taratura dei sistemi di monitoraggio in continuo per le caldaie e il sistema di abbattimento polveri dei silos sfarinati e degli altri sistemi di monitoraggio degli aspetti ambientali critici, si fa riferimento ai manuali forniti dalla ditta che li ha installati ed ai certificati di taratura degli strumenti rilasciati dalle stesse.

4. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni. I risultati del presente piano sono comunicati con frequenza annuale all'Autorità Competente.

Entro il 31 gennaio di ogni anno solare, il gestore trasmette una sintesi dei risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

5. ALLEGATI AL PIANO DI MONITORAGGIO

- Planimetria relativa all'approvvigionamento e scarichi idrici (Allegato T)
- Planimetria dei punti di emissione georeferenziati (Allegato W)
- Planimetria delle misure di rumore con punti di misura georeferenziati (Allegato Y13)
- Planimetria con aree di deposito temporaneo dei rifiuti, posizione serbatoi o recipienti mobili di stoccaggio materie prime (Allegato V)